

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218  
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

Il giorno quindici del mese di Aprile dell'anno duemiladiciannove, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

**VISTO**

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 195/2009;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- il decreto legislativo n. 97/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- le delibere ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 e n. 1074 del 21 novembre 2018 *Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitanano il 05.04.2017;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il CCNL FISE Assoambiente del 06.12.2016 e ss. mm. e ii., accordo nazionale di rinnovo per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, quale contratto di lavoro di riferimento per questa S.A.P.NA. S.p.A.;
- la determinazione dell'Amministratore Unico del 27.03.2019, relativa alla rimodulazione dell'Area Tecnica quale intervento di I° fase, nel presente atto intesa integralmente riportata e trascritta;


## PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A., società interamente partecipata dalla Città Metropolitana di Napoli, Socio Unico, ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali, tecniche, esecutive ed operative occorrenti ad assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente da tutti i Comuni del territorio metropolitano di Napoli, provvedendo che tale servizio sia prestato con continuità e contribuendo alla salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica, secondo quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito del predetto territorio, curandone, per il tramite delle opportune azioni tecniche, gestionali, esecutive ed operative, la tenuta delle matrici ambientali nei limiti previsti dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A., è individuata, ai sensi del Dlgs 19 agosto 2016, n. 175, "Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica", G.U. Serie Gen. n. 210 del 8.09.2016, - rif. Art. 2 c. 1 - quale Società "in house" controllata e interamente partecipata dall'Amministrazione Pubblica, Città Metropolitana di Napoli;
- che con determinazione dell'Amministratore Unico del 30/01/2017, integrativa della determinazione del 30/11/2015, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. f) del Dlgs 25 maggio 2016, n. 97 modificativo dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, veniva nominato un unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in sigla, più brevemente RPCT) in ordine all'attuazione della Normativa cogente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

## CONSIDERATO

- che tra le attività esposte a rischio di corruzione sono annoverate, in prima istanza, quelle elencate dall'art. 1, co. 16, della legge n. 190 del 2012, quali *selezione e gestione del personale, autorizzazioni e concessioni, appalti e contratti, sovvenzioni e finanziamenti, ed ulteriori aree da individuare in base alle caratteristiche organizzative e funzionali delle società...omissis...* in merito al gravoso compito assegnato, il RPC ha più volte evidenziato la necessità di procedere alla nomina di referenti e collaboratori, attesa tale possibilità prevista dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Circolare 1 par. 2.2. e Allegato 1 Parte A.I. sub c del DFP;
- che resta ferma la responsabilità, prevista dalla Legge, in capo allo stesso Responsabile della Prevenzione e Corruzione e Trasparenza, dell'attuazione del PTPC da parte di tutti i soggetti apicali di questa S.A.P.NA. S.p.A. e dei soggetti di cui alla Norma, cfr. par. 2.2. Allegato 1, alla Circolare n. 1 del DFP lettera A "Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione" sub c., d., e., f., g. ;
- che l'utilità di usufruire di referenti e collaboratori in materia anticorruzione è intesa estesa anche in materia di trasparenza ex Dlgs n. 33 del 14.03.2013 e ss. mm. e ii.,  
*per quanto sopra visto, premesso e considerato*

## DETERMINA

- di revocare, con efficacia immediata, tutte le nomine o determinazioni con le quali venivano identificati "referenti" in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, "coadiutori" o "collaboratori", con specifico riferimento alle determinazioni del 26.02.2016 e del 28.12.2017;
  - che i soggetti, quali referenti di cui alla Circolare 1 par. 2.2. e Allegato 1, Parte A.I. sub c, Dipartimento della Funzione Pubblica, per l'area di rispettiva competenza, sono individuati come segue:
    - per tutte le attività svolte dalla sede operativa nell'ambito dell'area Amministrazione e Finanza: il dott. Umberto Ponticelli, dipendente SAPNA SpA, Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza;
    - per tutte le attività svolte dalla sede operativa nell'ambito dell'area Amministrazione del Personale: la dott.ssa Stefania Giunto, dipendente SAPNA SpA, Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale;
    - per tutte le attività svolte dalla sede operativa nell'ambito dell'area Gare e Contratti: il dott. Vincenzo Pergola, dipendente SAPNA SpA, Responsabile Ufficio Gare e Contratti;
    - per tutte le attività svolte nell'ambito della sede operativa, e per le sole Discariche di Terzigno e Chiaiano, è referente l'ing. Gianfranco Iodice, Responsabile Tecnico della SAPNA SpA;
    - per tutte le attività svolte nell'ambito della sede Uffici Area Tecnica, è referente il geom. Pietro Forte, dipendente SAPNA SpA, Coordinatore Uffici Area Tecnica;
- 

- per tutte le attività svolte nell'ambito degli impianti STIR, è referente il dott. Tommaso Scotti, dipendente SAPNA SpA, Coordinatore Impianti STIR di Giugliano e Tufino;
- per tutte le attività svolte nell'ambito dei Siti e Discariche ex affidatarie ed ex CUB, gestite da questa S.A.P.NA. S.p.A. è referente il geom. Roberto Punzo, dipendente SAPNA SpA, Coordinatore Siti e Discariche;
- per tutte le attività svolte nell'ambito della Sicurezza sul Lavoro, è referente l'ing. Claudio Persico, dipendente SAPNA SpA;

#### **DETERMINA**

*altresì*

- che per le attività svolte nell'ambito della sede operativa, con funzioni secondarie aventi natura operativa, e compatibilmente con le attività d'ufficio che sono tenuti a svolgere, sono individuati quali soggetti incaricati di coordinare i referenti nei loro rapporti con il RPCT, i seguenti dipendenti S.A.P.NA. S.p.A.: il Geom. Pietro Forte, il Geom. Francesco Aritrusi e l'ing. Gerardo Vignola;
- che, compatibilmente con le attività d'ufficio che è tenuta a svolgere, nella qualità di diretta assistente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di questa S.A.P.NA. S.p.A. nonché riferimento delle azioni di riscontro dell'attività informativa, è individuata l'ing. Carmela Boninfante, dipendente S.A.P.NA. S.p.A.;
- che, compatibilmente con le attività d'ufficio che è tenuta a svolgere, ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 33/2013 e ss. mm. e ii., è delegata ad assistere il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, relativamente alle attività per la Trasparenza, con specifico riferimento all'Accesso Civico, la Sig.ra Maria Vitiello, dipendente S.A.P.NA. S.p.A.;
- che tutti i soggetti di cui alla presente determinazione manterranno le loro posizioni nell'ambito dell'inquadramento aziendale, dei livelli e delle mansioni attribuite secondo quanto contrattualmente stabilito dal rapporto di lavoro attualmente in essere;
- che l'impegno dei predetti soggetti, relativamente all'assegnazione effettuata, non costituisce presupposto e/o elemento di variazione della retribuzione e dell'inquadramento aziendale, né di variazione di mansione, né incarico professionale;

#### **DISPONE**

- che la presente determina abbia efficacia e validità a partire dalla data odierna;
- all'Ufficio Affari Generali di dare comunicazione della presente determinazione a tutti i soggetti interessati, allo stesso RPCT, all'Ufficio Legale e all'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/01 della SAPNA SpA;
- che la presente determina venga posta a Repertorio per il tramite del sistema protocollare Folium. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico

